

L'ambizioso club amaranto sceglie un profeta in patria

# REGGINA: TOSCANO PER ARRIVARE IN B

di Eugenio Marino  
REGGIO CALABRIA

Prove generali di Mimmo Toscano e Reggina per avviare una collaborazione tecnica con grandi ambizioni. Il 48enne allenatore reggino che ha divorziato dalla FeralpiSalò nelle passate settimane dopo averla spinta ai playoff, è stato scelto dal vertice amaranto. Il presidente Gallo ha convocato il dg Gianni e il ds Taibi indicando caratteristiche personali e trascorsi sportivi positivi «con promozioni dalla C alla B» del nuovo allenatore della Reggina. Il patron amaranto ha trasferito entusiasmo ai suoi collaboratori e voglia di portare sempre più avanti il progetto amaranto: «Per la prossima stagione - il suo pensiero - si dovrà poter contare sui migliori calciatori per ogni reparto. La squadra dovrà essere competitiva per vincere il campionato».

È nato a Reggio e il patron Gallo chiama lui: «Per la promozione»



Domenico Toscano, 47 anni, vicinissimo all'accordo con la Reggina LAPRESSE

**SCELTA.** Dal vertice alla lista di tecnici con certe caratteristiche preparata da Massimo Taibi. Il ds ha pensato a Braglia, Cosmi, Colantuono, Bisoli e Toscano. Le valutazioni più specifiche hanno portato alla scelta dell'ex centrocampista reggino: Toscano ha conquistato una B indossando la maglia amaranto. Poi, da allenatore, due promozioni dalla C alla cadetteria con Ternana e Novara. Nel 2012 è stato premiato miglior allenatore di serie C, ha conquistato quattro promozioni tra serie D e Lega Pro

è vinto una Supercoppa di Lega Pro. Chi lo conosce da sempre e lo ha sostenuto nella crescita tecnica dice di averlo sentito motivatissimo e orgoglioso oltre che deciso a far bene con la squadra che ama da sempre e che rappresenta la sua città.

**INCONTRI.** Toscano, conosciuto ed apprezzato da Taibi, ha avuto diversi contatti con il ds amaranto. L'ultimo, l'altro ieri, in una città emiliana. Taibi con il dg Gianni hanno parlato a lungo con il tecnico ricavando, evidentemente, un'ulteriore buona impressione. Al punto che Toscano, tra stasera e domani, sarà a Roma per incontrare Luca Gallo. Sarà il momento decisivo per siglare l'accordo dopo il minuzioso lavoro svolto da Taibi e Gianni. Nell'ultimo incontro i tre hanno discusso di programma, organico, contratto e staff. Con ogni probabilità affrontato, anche, il tema tattico e la scelta dei calciatori. Elementi che, completando l'organico attuale, dovranno consentire a Toscano di far giocare la Reggina secondo il suo calcio propositivo.

Ieri sera Toscano era a Salò per incontrare il presidente della Feralpi w discutere del contratto che lo lega a quella società sino al 2020. Dopo la rescissione consensuale Toscano raggiungerà Roma per conoscere Gallo e, presenti Gianni e Taibi, definire ogni aspetto per indossare, nuovamente, i colori amaranto con l'impegno di guidare la Reggina in serie B.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

LA PROPOSTA | A POCHE ORE DAI PLAYOFF

## Heller ci riprova Vuole il Trapani

di Nino Maltese  
TRAPANI

Trapani è il ballo delle incertezze. Eppure le certezze ci sono, quelle del campo. Quelle fornite dall'allenatore Vincenzo Italiano («Nei playoff sputeremo sangue»). Quelle di una squadra che non intende vanificare quanto di buono fatto in un campionato più che sorprendente. Sono le notizie societarie a turbare tutto il resto, a minare il flebile equilibrio. Prima il ritardo nei pagamenti degli stipendi ai giocatori, poi la convocazione dell'ad, Maurizio De Simone, in Procura federale. Ora il ritorno alla carica dell'imprenditore Giorgio Heller, che già lo scorso anno si fece avanti a capo di una cordata, e nuovamente intenzionato a rilevare il Trapani Calcio. Insomma, il fatto che la squadra si stia giocando l'accesso alla Serie B rischia di diventare contornato, quando non dovrebbe esserlo.

A ufficializzare l'arrivo della manifestazione di interesse di Heller, pervenuta via e-mail, è stato proprio la proprietà che ha allegato al comunicato stampa lo stesso documento presentato dall'imprenditore romano che porterebbe a termine l'operazione soltanto «in caso di esito favorevole, a mio insindacabile giudizio, di una due diligence sulla società». Un'e-mail cui è seguita una «breve, intensa e chiarificatrice telefonata», come fa sapere il Trapani Calcio. Domani

ni le due parti potrebbero parlare per «verificare se sussistano le condizioni per un accordo», sebbene l'attuale proprietà non abbia manifestato l'intenzione di cedere la totalità delle azioni. Heller, dal canto suo, si augura che entro martedì 28, dunque ventiquattro ore prima dell'esordio dei playoff, «l'attuale incertezza della squadra abbia termine». La sensazione è che l'imprenditore romano intenda chiudere l'affare prima che la squadra scenda in campo, e proprio oggi dovrebbe tenersi un Cda della società. Heller, con la manifestazione d'interesse presentata, ha palesato anche la volontà di riconoscere un premio complessivo di 500mila euro da corrispondere alla prima squadra e allo staff tecnico, in caso di promozione in B. Ma la società ha tenuto a rendere noto che «ha già da tempo stanziato una cifra di gran lunga superiore che sarà assegnata ai protagonisti fuori e dentro del campo».

Tra i nodi da sciogliere anche quello legato agli altri imprenditori che fanno parte della cordata. Sono trapanesi, come ha fatto sapere il Trapani Calcio, oppure romani (due), come trapela da fonti vicine ad Heller? Un altro interrogativo che si aggiunge a quelli che già da tempo assillano i tifosi che quel traguardo, la Serie B, che manca maledettamente da due anni, vogliono finalmente tornare a riabbracciarlo.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Floriano Noto, presidente del Catanzaro LAPRESSE

L'AMAREZZA DEL PATRON | LA LUNGA SQUALIFICA FA SCATTARE PROPOSITI DI ABBANDONO

## Noto: Non so se continuerò a Catanzaro

di Carlo Talarico  
CATANZARO

L'eliminazione dai playoff non va giù, anche a distanza di giorni si pensa ancora alla pesante sanzione inflitta dal giudice sportivo al presidente Floriano Noto (inibizione a tutto giugno 2020 e salata ammenda) ed al ds Pasquale Logiudice (fino al termine dell'anno solare) per il finale di gara di mercoledì scorso contro la FeralpiSalò, costato al Catanzaro l'uscita dalla corsa alla serie B dopo le proteste contro l'operato arbitrale in un finale in cui i giallorossi hanno subito la rete decisiva.

**SCONCERTO.** Il massimo dirigente giallorosso ha ri-

tenuto di essere stato vittima della decisione assunta dal primo organi di giustizia sportiva e ha tuonato pensando anche di rivedere i propri impegni futuri: «E' un provvedimento assolutamente sproporzionato - afferma Floriano Noto - mai avrei potuto immaginare di ricevere una sanzione del genere che, di fatto, mi estromette dalla guida della società per un anno intero. Dopo aver metabolizzato quanto accaduto ritengo che per il bene della Catanzaro calcistica, qualora non fosse preso in esame il ricorso che a giorni presenteremo, debba rivedere la mia posizione e quella della mia famiglia. Bisognerebbe capire se il gruppo Noto potrà ancora fare calcio senza essere penalizzato da questo "sistema", o se bisognerà approfondire sempre

più energie perché siano rispettati i propri diritti e la dignità di una grande società e di una intera città». Il presidente ha affidato le difese del Catanzaro all'avv. Eduardo Chiaccio al fine di redigere il ricorso (l'esito dovrebbe arrivare a metà giugno). Per ora i poteri di firma vanno a Desiderio Noto.

La squadra è in vacanza e la società si è presa del tempo per l'avvio della prossima stagione, tutto ovviamente passerà dalla voglia della famiglia Noto di rispondere sul campo alle amarezze maturate negli ultimi giorni, proseguendo il rapporto con Gaetano Auteri, contrattualizzato anche per la prossima stagione, così come con diversi calciatori desiderosi di rivincite.

LIOPRESSE

PLAYOUT | FINALE DEL GIRONE B, RETROCEDE LA VIRTUS

## Rimini, due gol ed è salvo

RIMINI 2  
V. VERONA 0

**RIMINI (3-4-12):** Scotti 6,5; Venturini 6,5; Ferrani 7 Nava. V. 6 (33' st Petti 6); Bandini 6,5; Montanari 6,5; Alimi 7; Guiebre 6; Candido 7 (25' st Cicarevic 6); Piccioni 6,5 (15' st Marchetti 6) Buonaventura 7,5 (25' st Volpe 6). **A disp.:** Nava. G., Brighi, Marini, Arlotti, Viti, Palma, Kalombo, Badije. **All.:** Petrone 7. **VIRTUS VERONA (4-3-1-2):** Giacomel 6; Lavagnoli 6 (1' st Grando 6) Rossi 5,5 (14' st Trainotti 6) Sirignano 6; Manfrin 6 (33' st Nolè 6); Casarotto 6; Giorico 6; Onescu 5,5; Grbac 5 (17' st Manarin 6); Da ti 5; Ferrara 6. **A disp.:** Sibi, Lancini, Rubbo, N'Ze, Danielli, Goh, Fasolo, Chironi. **All.:** Fresco 5,5. **ARBITRO:** Ayroldi da Molfetta 6. **Guardalinee:** Perrotti e Vono. **Quarto uomo:** Marini. **MARCATORI:** 9' pt Buonaventura, 44'

pt Alimi. **AMMONITI:** Manfrin (V), Cicarevic (R), Giorico (V), Volpe (R), Onescu (V), Alimi (R). **NOTE:** spettatori 1.620, incasso non comunicato. Angoli 7-3 per il Rimini. Recupero, 0' pt, 6' st.

di Fabio Cappellini  
RIMINI

Il lieto fine è a tinte biancorosse, magia di una salvezza che il Rimini confeziona nella prima metà di gara mandando all'aria i piani di una Virtus Verona incapace di mantenere il vantaggio ottenuto nella gara d'andata. I riminesi sbloccano la contesa dopo una manciata di minuti con Buonaventura e colpiscono ancora prima dell'intervallo con Alimi. Un piccolo capolavoro che consegna al patron Grassi una salvezza a conti fatti meritata. La

svolta dopo 9': Bandini crossa da destra, Buonaventura irrompe nel cuore dell'area e Giacomel è battuto. Alimi ha almeno un paio di palloni per gonfiare la rete, Candido impegna Giacomel, Scotti risponde di piede a una conclusione di Ferrara ma in coda alla prima frazione Candido è lesto a scodellare un pallone al bacio per la testa di Alimi che fa centro.

Nella ripresa Fresco si gioca tutte le carte sbilanciando a più non posso la squadra, ma spaventando il Neri in una sola occasione con Danti che a tu per tu con Scotti spedisce lalle stelle. Il Rimini non deve far altro che amministrare. Mario Petrone esulta per un traguardo tutt'altro che scontato: «Dovevamo vincere, era l'unica cosa che contava. I ragazzi sono stati straordinari».

INFOPRESSE

PLAYOFF FASE NAZIONALE

1° TURNO		2° TURNO		FINAL FOUR	
In MAIUSCOLO		A: mercoledì 29/5, ore 20.30		<b>FINALE A</b>	
le promosse al 2° turno		R: domenica 2/6, ore 20.30		A: sabato 8/6, ore 18	
				R: sabato 15/6, ore 20.30	
7A Carrarese	2 1	3B Imolese	- -	Imolese o Piacenza	- -
3A PISA	2 2	2A Piacenza	- -	Catania o Trapani	- -
5B Monza	1 3	4B Feralpisalò	- -	<b>FINALE B</b>	
3B IMOLESE	3 1	2B Triestina	- -	A: domenica 9/6, ore 18.30	
				R: domenica 16/6 *	
4B FERALPISALÒ	1 2	4A Arezzo	- -	* orario da stabilire	
3C Catanzaro	0 2	3A Pisa	- -	Arezzo o Pisa	- -
				Feralpisalò o Triestina	- -
4A AREZZO	3 2	2C Trapani	- -		
C.I. Viterbese	0 0				
5C Potenza	1 1				
4C CATANIA	1 1				

In caso di parità di punti e gol nelle due gare passa la squadra testa di serie, quella che gioca in casa la gara di ritorno

A: sabato 1/6 - R: sabato 8/6  
Retrocessa V.V. Verona

Retrocessa Cuneo e Paganese

Per la finale tra le vincenti dei girone A e C, qualora vi sia parità di gol e punti nelle due gare, tempi supplementari ed eventualmente rigori: la vincente si salva e la perdente retrocede. Da stabilire per sorteggio la squadra che disputa la prima gara in casa

IERI IN SERIE D TRE PLAYOFF

Tre finali playoff ieri in Serie D. Due derby combattuti hanno animato il programma. Al Braglia, quattro squalloni del Modena alla Reggina con Ferrario protagonista. In salsa isolana, il Lanusei ha avuto la meglio sul Latte Dolce Sassari, grazie al gol di Congiu. Senza storia invece la vittoria del Matelica sulla Recanatese, con un perentorio 4-0.

Le gare servono per definire le graduatorie per i ripescaggi dalla Serie D nella prossima Serie C ove si verificassero vacanze di organico. Al momento, nelle classifiche non ufficiali il Matelica ha una valida posizione al netto però degli effetti delle disposizioni contenute nel comunicato ufficiale Figg numero 125A pubblicato il 21 maggio scorso che contiene ulteriori elementi di valutazione.

